

soggetti in possesso dei requisiti prescritti una forma di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita (art. 3, comma 94, lett. b) anche attraverso l'inserimento degli stessi in un piano programmatico di progressiva stabilizzazione secondo le modalità descritte nei paragrafi successivi.

Per dare indicazioni alle amministrazioni pubbliche interessate ai processi di stabilizzazione è stata adottata la Circolare del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione 18 aprile 2008 n.5 riguardante le linee di indirizzo in merito all'interpretazione ed all'applicazione dell'articolo 3, commi da 90 a 95 e comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), Registrata dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2008, Registro n. 7, Foglio n. 131.

La predetta legge finanziaria 2008, inoltre, in un'ottica di superamento radicale e definitivo del "lavoro precario" nel settore pubblico, è intervenuta con varie disposizioni volte ad evitare il rischio di un suo rigenerarsi. Sono state così adottate decise misure restrittive e di rigore sull'utilizzo del lavoro flessibile, che rispondono all'esigenza di prevenire, per il futuro, il riformarsi di situazioni irregolari conseguenza di un uso distorto del lavoro "atipico", ribadendo, quindi, la centralità e la regola dell'assunzione a tempo indeterminato e del concorso pubblico. In quest'ottica va inserita la novella all'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato. La limitazione dell'uso del lavoro flessibile di tipo subordinato a circoscritti casi specificamente individuati ha determinato un forte impatto negativo sull'organizzazione delle risorse e sulla funzionalità degli uffici. Molte amministrazioni richiedono un intervento del legislatore che sia di razionalizzazione piuttosto che punitivo.

Le problematiche sopra illustrate si sono caratterizzate anche per la disomogenea disciplina e, conseguentemente, applicazione dettata nei vari settori della pubblica amministrazione.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha fornito indirizzi coerenti per le amministrazioni statali, gli enti pubblici economici, le Università, le autonomie regionali e locali.

Nei vari settori richiamati è opportuno evidenziare anche la diversità del regime assunzionale previsto. Si ritiene utile fornire il seguente prospetto riepilogativo che dà anche conto di una serie di disposizioni frammentarie che non favoriscono certo l'organicità e la sistematicità della materia.

Sulle tematiche del lavoro flessibile, il Dipartimento della funzione pubblica ha emanato la Circolare 19 marzo 2008 n.3 riguardante la stipula di contratti di lavoro

subordinato a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione delle modifiche apportate all'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'articolo 3, comma 79, della legge finanziaria 2008.

Per quanto concerne, invece, il ricorso ai contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, il Dipartimento della funzione pubblica, alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria per il 2008, ha emanato la Circolare 11 marzo 2008 n. 2.

Si illustra, di seguito un elenco dei principali pareri e delle note più significative formulati dal Dipartimento della funzione pubblica e resi disponibili alle amministrazioni pubbliche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento:

- **Parere Uppa n.56/08** - Parere all'ANCI in merito all'art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 49 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133. Applicazione della disposizione alle scuole gestite dalle autonomie locali.
- **Parere Uppa n.55/08** - Parere al Comune di Palombara Sabina in merito all'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Dotazioni organiche ed assunzioni.
- **Parere Uppa n.52/08** - Parere alla città di Anagni in merito alla nomina del medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e art. 76 D.L. 25 giugno 2008, n. 112. 29 settembre 2008
- **Parere Uppa n.51/08** - Parere all'ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni in merito agli incarichi individuali conferiti dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 - 14 ottobre 2008
- **Parere Uppa n.49/08** - Parere Al Comune di Ancona in merito ad approfondimenti sull'art. 36 - Utilizzo di contratti di lavoro flessibile - del d.lgs n. 165/2001 come modificato dal D.L. n. 112/2008. 17 luglio 2008

- **Parere Uppa n.48/08 - Parere al Ministero dell'Ambiente in merito alle procedure di autorizzazione ad assumere ai sensi dell'art. 1, comma 519, legge 26 dicembre 2006, n. 296. Stabilizzazione di personale. - 16 luglio 2008**
- **Parere Uppa n.47/08 - Parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito ad un concorso pubblico per la copertura di cinque posti di dirigente di seconda fascia. - 17 luglio 2008**
- **Parere Uppa n.44/08 - Parere al Comune di Montebello di Bertona sulle stabilizzazioni. 20 giugno 2008**
- **Parere Uppa n.43/08 - Parere al Comune di Volla in merito all'applicazione della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Incremento percentuale part-time lavoratori provenienti dal bacino Lavoratori Socialmente Utili. - 17 giugno 2008**
- **Parere Uppa n.42/08 - Parere all'Istituto nazionale Previdenza Sociale in merito ai titoli di studio previsti nei bandi dei concorsi pubblici per l'accesso alle posizioni di qualifica dirigenziale.**
- **16 giugno 2008**
- **Parere Uppa n.38/08 - Parere all'Istituto Nazionale di Statistica in tema di stabilizzazione di personale assunto con contratto a tempo determinato. - 3 giugno 2008**
- **Parere Uppa n.37/08 - Parere alla Regione Marche in merito all'interpretazione dell'art. 36 d. lgs. 165/2001, modificato dall'art. 3, comma 79, legge 244/2007. 23 maggio 2008**
- **Parere Uppa n. 36/08 - Parere al Comune di Selci (RI) in tema di stabilizzazione di personale impiegato in attività socialmente utili. - 23 maggio 2008**

- Nota Circolare Uppa n.33/08 - Nota Circolare sulle comunicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legge n. 510 del 1996, come sostituito dal comma 1180 dell'articolo unico della legge n. 296 del 2006. - 22 maggio 2008
- Parere Uppa n. 30/08 -Parere al Comune di Marano di Napoli in merito alla proroga dei contratti a tempo determinato. 14 aprile 2008
- Parere Uppa n. 29/08 - Parere alla Provincia di Bologna in merito all'interpretazione dell'art. 3, comma 79 della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008). Forme di lavoro flessibile - Comandi. 8 aprile 2008
- Parere Uppa n. 28/08 - Parere all'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione in materia di applicabilità dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. 8 aprile 2008
- Parere Uppa n. 25/08 - Parere al Consiglio Nazionale delle Ricerche sulla stabilizzazione. 3 aprile 2008 - 25 marzo 2008
- Parere Uppa n.22/08 - Regime assunzionale per gli enti commissariati ex artt. 141 e 143 del D.lgs n. 267/2000. Parere al Comune di San Gennaro Vesuviano.-18 marzo 2008
- Parere Uppa n.20/08 - Stabilizzazione del personale da assumere a tempo determinato ex DPCM 16 novembre 2007. Dimissioni del personale a tempo determinato - Parere all'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro. - 6 marzo 2008
- Parere Uppa n.19/08 - Criteri di computo della quota di riserva di cui all'articolo 3 della Legge 12 marzo 1999, n.68. - Parere al Comune di Ravanusa (Ag). - 29 febbraio 2008
- Parere Uppa n.18/08 - Quesito in materia di stabilizzazione. - Parere al Comune di Anguillara Sabazia (Rm). - 26 febbraio 2008

- **Parere Uppa n.17/08 - Applicabilità dell'articolo 36 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. - Parere all'Azienda Ospedaliera "Papardo" (Me). - 25 febbraio 2008**
- **Parere Uppa n.16/08**
- **Stabilizzazione personale ai sensi del comma 566 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 e interpretazione dell'articolo 2, comma 375, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. - Parere all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche. - 21 febbraio 2008**
- **Parere Uppa n. 12/08 - Parere al Ministero dell'Interno in materia di stipula di contratti di somministrazione di personale a tempo determinato per funzioni di polizia municipale. Nota inviata in data 26 ottobre 2007. - 7 febbraio 2008**
- **Parere Uppa n.10/08 - Quesiti in merito all'interpretazione articolo 3, commi 76 e 79, della Legge 24 dicembre 2007, n.244. - Parere al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. - 28 gennaio 2008**
- **Nota Circolare Uppa n.09/08 - Nota Circolare sulla validità dei diplomi accademici rilasciati dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi. - 31 gennaio 2008**
- **Parere Uppa n. 08/08 - Parere all'Ente Nazionale delle Sementi Elette in materia di rimodulazione delle unità di personale autorizzate alla stabilizzazione ai sensi dell'art.1, comma 520, della legge 296 del 2006 e del DPCM del 16 novembre 2007. - 30 gennaio 2008**
- **Nota Circolare Uppa n.07/08 - Nota Circolare sulla ricognizione dei posti vacanti di dirigente. In allegato il Dpcm del 18 maggio 2005.**
- **Parere Uppa n.06/08 - Assunzione di personale a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatoria concorsuale. - Parere al Comune di Aquara (SA)28 gennaio 2008**

- **Parere Uppa n.05/08 - Formato file: PDF - Conferimento di incarichi di collaborazione. Requisiti. - Parere a Italia Lavoro SpA. - 21 gennaio 2008**
- **Parere Uppa n.03/08 - Proroga termini validità graduatorie di concorso per le assunzioni presso le pubbliche amministrazioni - Parere all'IACP di Benevento 17 gennaio 2008**
- **Parere Uppa n.02/08 - Applicazione dell'articolo 1, comma 520 della legge 296/2006 e del DPCM 16 novembre 2007 - Parere all'Istituto Nazionale di Statistica 14 dicembre 2007**
- **Nota Circolare Uppa n.01/08 Nota Circolare sull'adempimento delle prescrizioni di legge in tema di comunicazioni obbligatorie per i datori di lavoro, privati e pubblici, relative ai rapporti di lavoro da essi instaurati, di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legge n. 510 del 1996, come sostituito dal comma 1180 dell'articolo unico della legge n. 296 del 2006. 8 gennaio 2008**

Allegato 1

ASSUNZIONI ANNO 2008			
20% TURN OVER RECLUTAMENTO ORDINARIO (comma 523 Legge finanziaria n. 296/2006)			
AMMINISTRAZIONI	UNITA' DI PERSONALE AUTORIZZATE	DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO	Pubblicazione
Polizia di Stato (Utilizzo parziale risorse)	103	DPCM 27 febbraio 2008 Autorizzazione ad assumere centotre unità di personale per le esigenze della Polizia di Stato, ai sensi del combinato disposto dei commi 523 e 536 dell'art. 1 della legge n. 296/2006.	G.U. n. 125 del 29.5.2008
Corte dei Conti	48	DPCM 23 giugno 2008 Autorizzazione ad assumere unità di personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 523 e 536, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.	G.U. n. 177 del 30.7.2008
Sviluppo economico già commercio internazionale	11		
Monopoli di Stato	6		
INAIL	276		
INPS	4		
INPDAP	32		
IPOST	11		
Polizia di Stato	427		
Vigili del fuoco	261		
Totale	1076		
Carabinieri	485	DPCM 6 agosto 2008 Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato, personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo di polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 523, della legge n. 296/2006	G.U. n. 243 del 16.10.2008
Guardia di finanza	280		
Polizia penitenziaria	246		
Corpo forestale	99		
Totale	1110		
Ministero economia e finanze	40 di cui 14 pv	DPCM 24 novembre 2008 Autorizzazione ad assumere unità di personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 523 e 536,	G.U. n. 16 del 21.1.2009

		dell'art. 1, della legge n. 296/2006 per il Ministero dell'economia e delle finanze.	
Ministero difesa	199	DPCM 4 dicembre 2008 Autorizzazione ad assumere unità di personale, per il Ministero della difesa	G.U. n. 41 del 19.2.2009
Ministero sviluppo economico	14	DPCM 18 marzo 2009 Autorizzazione ad assumere unità di personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 523 e 536, dell'articolo 1, della legge n. 296/2006 per il Ministero dello sviluppo economico, CNEL ed ENAC.	G.U. n. 102 del 5.5.2009
ENAC	2		
CNEL	1 pv		
Totale	16		

40% TUR OVER STABILIZZAZIONI (comma 526 Legge finanziaria n. 296/2006-)

Vigili del fuoco	541	DPCM 6 agosto 2008 Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato, mediante procedure di stabilizzazione, personale dei Vigili del Fuoco e Ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art. 1, comma 526, della legge n. 296 del 2006	G.U. n. 243 del 16.10.2008
Carabinieri	88		

ASSUNZIONI ENTI DI RICERCA (comma 643 Legge finanziaria n. 296/2006)

ISTAT		DPCM 6 maggio 2008 Autorizzazioni all'ISTAT ad assumere personale a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 643, della legge n. 296/2006.	G.U. n. 147 del 25.6.2008
-------	--	--	----------------------------------

COMMA 89 Legge finanziaria n. 244/2007			
Carabinieri	1372	DPR 26 giugno 2008 Autorizzazione ad assumere personale a tempo indeterminato per la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo della Guardia di finanza, il Corpo di polizia penitenziaria ed il Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 3, comma 89, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.	G.U. n. 176 del 29.7.2008
Polizia di Stato	1046		
Guardia di finanza	1091		
Polizia penitenziaria	216		
Corpo forestale	188		

ALTRI PROVVEDIMENTI			
MIUR - Riammissione in servizio	1	DPR 30 dicembre 2008	G. U. n. 65 del 19 marzo 2009.
INAIL – Conversione contratti formazione e lavoro (CFL)	575	DPCM 27 ottobre 2008 Autorizzazione all'INAIL a convertire in rapporti di lavoro a tempo indeterminato n. 575 CFL, ai sensi dell'articolo 1, commi 528 e 536 della legge n. 296/2006.	G.U. n. 26 del 2.2.2009
MIUR assunzioni docenti di 1 ^a e II ^a fascia presso AFAM	110	DPR 3 dicembre 2008 Autorizzazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere, per l'anno accademico 2008-2009, n. 110 unità di personale docente di prima e seconda fascia (AFAM), ai sensi dell'articolo 39 della legge n. 449/1997.	G.U. n. 29 del 5.2.2009

AUTORIZZAZIONE A BANDIRE ANNO 2008			
Autorizzazione a bandire concorsi a tempo indeterminato e a tempo determinato in favore di Ministeri ed Enti pubblici non economici: MINISTERI: Giustizia (Dip.	3575	DPCM 11 marzo 2008 Autorizzazione a bandire procedure di reclutamento di personale a tempo indeterminato e	G.U. n. 119 del 22.5.2008

Minorile) 53; Giustizia (Archivi Notarili) 4; Pubblica Istruzione 500; Difesa 127; PCM 52; Commissariato Governo Bolzano 2; Commercio Internazionale 28; Sviluppo Economico 114; Corte dei Conti 170 di cui 164 p.v. ; Affari Esteri 90; Università e Ricerca 30; Trasporti 150. TOT. MINISTERI: 1320. EPNE: Agea 30; Enac 23; Ist. Comm. Estero 360 di cui 116 pv; INAIL 292; IPSEMA 5 pv; Enit 27; CRI 194 di cui 120 pv; Enpals 3; INPS 1.121 di cui 711 pv; INPDAP 200. TOTALE EPNE: 2.255		procedure selettive a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 35, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in favore di Ministeri ed enti pubblici non economici.	
--	--	--	--

5.2 Le procedure di conferimento degli incarichi generali nelle amministrazioni dello Stato

Nell'anno 2008, il Dipartimento della funzione pubblica, oltre a eseguire la ordinaria e straordinaria manutenzione delle banche dati, ha effettuato l'istruttoria e la predisposizione dei decreti per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale di tutte le amministrazioni dello Stato.

Predisposizione dei decreti di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale delle amministrazioni dello Stato

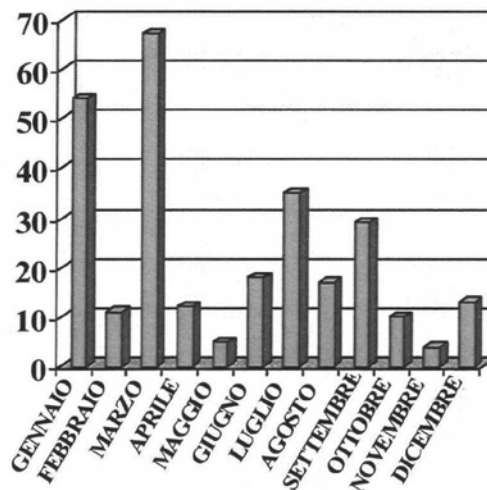
In conseguenza della delega a sottoscrivere i provvedimenti di cui si tratta, conferita dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sono stati istruiti e predisposti, nel corso del 2008 n. 275 provvedimenti. I dati quantitativi sono rappresentati nelle tavole seguenti.

DECRETI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE, NEL CORSO DELL'ANNO 2008 (per mese)

(nel grafico sono esclusi i DPR, i decreti del Segretariato Generale della PCM, del Ministero degli affari esteri e del Segretariato Generale della Corte dei conti)

TAVOLA 1

NUMERO DEI DECRETI,
RIPARTITI PER MESE,
PREDISPOSTI DALL'UFFICIO
PER IL PERSONALE DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DEL DIPARTIMENTO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA
(TOTALE N. 275
PROVVEDIMENTI)



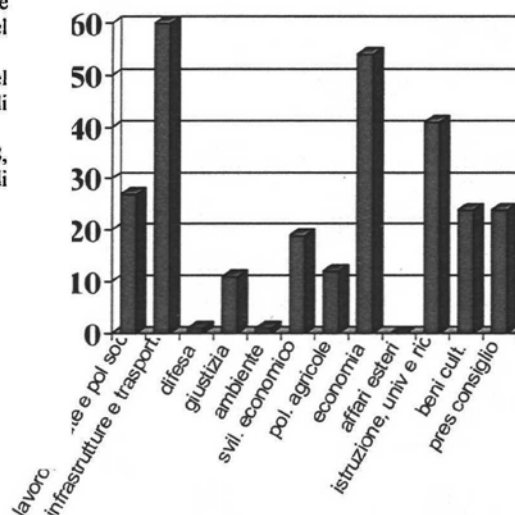
DECRETI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE, NEL CORSO DELL'ANNO 2008 (per amministrazione)

NB nel grafico:

- sono esclusi i DPR, i decreti del Segretariato Generale della PCM, del Ministero degli affari esteri e del Segretariato Generale della Corte dei conti;
- non sono riportate le amministrazioni nelle quali, nel corso dell'anno, non sono stati conferiti incarichi di funzione dirigenziale di livello generale
- i DPCM relativi alle amministrazioni accorpate nel 2008, sono sommati a quelli relativi alle amministrazioni di nuova istituzione

TAVOLA 2

NUMERO DEI DECRETI,
RIPARTITI PER
AMMINISTRAZIONE,
PREDISPOSTI
DALL'UFFICIO PER IL
PERSONALE DELLE
PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI DEL
DIPARTIMENTO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA



Attività di monitoraggio

Il Dipartimento della funzione pubblica è competente in materia di monitoraggio degli incarichi dirigenziali e dei posti di funzione disponibili, nei termini indicati dal comma 7-bis dell'art. 28, del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla legge 27 luglio 2004, n. 186 di conversione del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136 che prevede, inoltre, che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi alle dotazioni organiche, agli incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'articolo 19 (compresi gli incarichi conferiti ai sensi dei

commi 5-bis e 6), alle posizioni di comando, fuori ruolo, aspettativa e mobilità con l'indicazione della decorrenza e del termine di scadenza.

Nell'ambito del monitoraggio sono state elaborate alcune statistiche tra le quali una sul *turn over* e l'altra sul confronto tra numero di donne e numero di uomini con incarico dirigenziale generale.

TAVOLA 3

NUMERO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA E DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA CON INCARICO DIRIGENZIALE DI LIVELLO GENERALE, CHE RAGGIUNGONO L'ETA' DI 65 ANNI ENTRO IL PERIODO INDICATO NEL GRAFICO

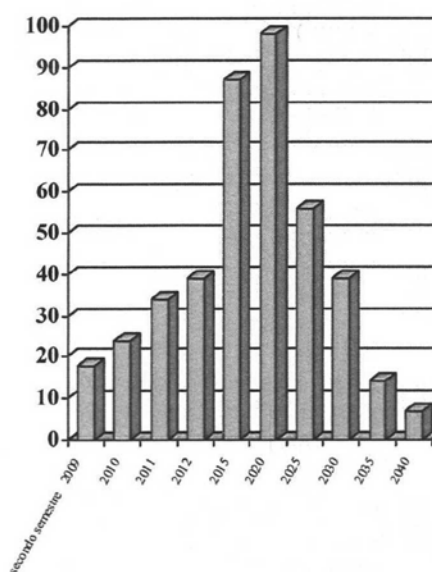
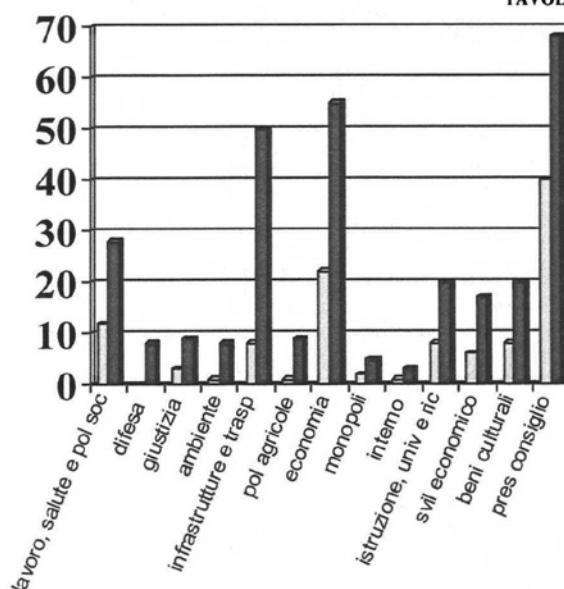


TAVOLA 4

RAPPORTO TRA DONNE E UOMINI CON INCARICO DIRIGENZIALE GENERALE SUDDIVISI PER AMMINISTRAZIONE

□ donne
■ uomini



5.3 Le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni

5.3.1. La Contrattazione collettiva dei dipendenti ricompresi nei comparti e nelle aree di contrattazione.

Il quadro normativo

Una grande attenzione alle tematiche del costo del lavoro pubblico, della contrattazione collettiva e del sistema di relazioni sindacali si è evidenziata nello scorcio iniziale della XVI legislatura. Ne è discesa una cospicua attività in tema che si è articolata sia attraverso provvedimenti normativi che attraverso accordi di concertazione.

Sul *piano normativo* sono, principalmente, intervenuti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133; la legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria per l'anno 2009); il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2; la legge 4 marzo 2009, n. 15, contenente la delega al Governo per la riforma di ampie parti del d.lgs n. 165 del 2001 (il decreto attuativo è in corso di approvazione); il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102.

Le norme intervengono sia sulla contrattazione nazionale che integrativa, delineando un più cogente apparato di controllo dei flussi di spesa ed una complessiva ridefinizione di poteri e responsabilità degli attori del sistema negoziale.

Inoltre sono stati raggiunti una serie di *accordi di concertazione* con le parti sociali in materia di risorse per i rinnovi contrattuali (protocollo di intesa del 30 ottobre 2008), nonché di riforma dello stesso modello contrattuale (Accordo quadro del 22 gennaio 2009 applicato ai comparti del settore pubblico con l'Intesa del 30 aprile 2009).

Si descrivono di seguito i contenuti dei predetti provvedimenti limitatamente alla materia che qui interessa.

Il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 dedica alla materia della contrattazione collettiva diverse disposizioni:

- a) con riferimento al *procedimento di contrattazione collettiva nazionale* viene previsto il carattere “inderogabile” della certificazione della Corte dei conti sui contratti collettivi sottoposti a sua cognizione. Più precisamente qualora tale certificazione non sia positiva ne deriva un impedimento alla stipula, per cui le parti

contraenti non possono procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo e sono tenute alla riapertura delle trattative ed alla sottoscrizione di una nuova ipotesi di accordo (a sua volta da sottoporre alla Corte dei conti).

In applicazione dello stesso criterio, nel caso la certificazione non positiva sia limitata a singole clausole contrattuali, l'ipotesi potrà essere sottoscritta definitivamente ferma restando l'inefficacia delle clausole contrattuali non positivamente certificate.

Sono inoltre ridefiniti i termini “intermedi”, interni al procedimento autorizzatorio di competenza del Governo, attraverso un sistema di “silenzi-assensi” (art. 67, comma 7).

- b) per ciò che riguarda la *contrattazione integrativa*, il decreto legge contiene tre gruppi di disposizioni: il primo riguarda la quantificazione e la consistenza dei fondi di amministrazioni per il finanziamento della retribuzione accessoria; il secondo afferisce al sistema dei controlli sulla contrattazione integrativa; il terzo dispone oneri di trasparenza e pubblicità.

- L'art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112 del 2008, che sostituisce ed integra il disposto dell'art. 1, comma 189, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006), ha previsto che l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle università, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo, ridotto di un ulteriore 10 per cento.

Inoltre per l'anno 2009, nelle more di un generale riordino della materia concernente la disciplina del trattamento economico accessorio rivolta a definire una più stretta correlazione di tali trattamenti alle maggiori prestazioni lavorative e allo svolgimento di attività di rilevanza istituzionale che richiedono particolare impegno e responsabilità, sono state *disapplicate* tutte le disposizioni speciali che prevedono comunque risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa. Tali risorse sono “restituite” a decorrere dall'anno 2010 salvo un ammontare del 20% che viene introitato definitivamente al bilancio dello Stato (art. 67, commi 2 - 4).

La finalità dei predetti interventi non è ravvisabile esclusivamente in un risparmio di spesa, ma in un riassetto della gestione delle risorse per la retribuzione accessoria, ad oggi erogate in modo a volte non selettivo ed indifferenziato. Per cui il decreto-legge finalizza espressamente la corresponsione delle risorse per la contrattazione integrativa a “nuovi criteri e modalità che tengano conto dell'apporto individuale degli uffici e dell'effettiva applicazione ai processi di realizzazione degli obiettivi istituzionali” (comma 3). Tali criteri e modalità saranno definiti essenzialmente attraverso i decreti attuativi della legge n. 15 del 2009.

- La seconda serie di disposizioni riguarda la procedura di controllo dei contratti integrativi ed è diretta a rendere conoscibili e giustiziabili i flussi di spesa, ma anche nuovamente ad assicurare, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, carattere selettivo e meritocratico alle erogazioni retributive determinate a livello decentrato.

Viene quindi disposto che le amministrazioni trasmettano alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno. A tale fine, il Ministero dell'economia e finanze, d'intesa con la Corte dei conti e con il Dipartimento della funzione pubblica, integra le informazioni annualmente richieste con il modello di cui all'articolo 40-*bis*, comma 2, del d.lgs n. 165 del 2001, predisponendo un'apposita scheda con le ulteriori informazioni di interesse della Corte dei conti. Tali informazioni sono di diverso tipo. Esse sono dirette ad accertare il rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa (in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati) e la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa nonché con riguardo all'applicazione di parametri di selettività (con particolare riferimento alle progressioni economiche).

Queste informazioni sono utilizzate dalla Corte dei conti, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini del referto sul costo del lavoro. Tuttavia è previsto, in capo alla Corte dei conti,